



ID Samira: 210588
 Tipo scheda: OA
 Contenitore: MEB - Museo Ebraico di Bologna
 Numero di catalogo generale: 00000076
 Oggetto: Mezuzah

CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000076

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto Mezuzah

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Località Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore MEB - Museo Ebraico di Bologna

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Pannolini

Denominazione spazio viabilistico Via Valdonica, 1/5

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 7

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo secc. XIX/ XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1895

Validità ca.

A 1940

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura italiana (?)

DATI TECNICI

Materia e tecnica argento

Materia e tecnica pergamena

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Lunghezza 6

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto Piccola e bella Mezuzah in argento con sbalzato un rotolo della Torah e sopra di esso la lettera Šin (ש) dell'alfabeto ebraico, che sta per Shaddai, ("Onnipotente") uno dei nomi biblici di Dio, serve qui come acronimo per Shomer Daltot Yisrael, "guardiano di porte di Israele".

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza sacra

Posizione in alto sopra il rotolo della torah

Trascrizione ש

Notizie storico-critiche

Mezuzah, in ebraico מזוזה, stipite (della porta), plurale מזוזות (mezuzot) è un oggetto rituale ebraico, consistente in una pergamena (claf) su cui sono stilati i passi della Torah corrispondenti alle prime due parti dello Shema - preghiera fondamentale della religione ebraica - racchiusa in un apposito contenitore, che può essere di legno o di metallo (più raramente in vetro). La Mezuzah viene posta sullo stipite della porta, a destra rispetto a chi entra, e a circa due terzi dell'altezza della porta stessa, e comunque a portata della mano. Non va posta sulle porte di solo transito né sulle porte di stanze in cui non si risieda (cucina, bagno, ripostiglio, cantina). Il claf, come si è detto, è in pergamena e va scritto con penne non metalliche, in caratteri ebraici ornati. Va controllato periodicamente, e corretto o sostituito se scolorito o danneggiato.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Anno di edizione

1987

Sigla per citazione

R08/00018007

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia di confronto

Anno di edizione

2001

Sigla per citazione

S08/00039023

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2016

Nome

Nicosia, Maria Teresa